CCRPC report #7

Mimmo della Volpe

CSN1 Roma ñ 1 Aprile 2003

Sommario

- **♦Status report sulla Produzione**
 - *♦* Produzione Volumi di gas
 - *♦Assemblaggi*
 - ♦ Pannelli di elettrodi
- **♦Spazi**
- ♦Accordo per gli scarti
- ♦ Cenni sugli Extracosti (ATLAS, CMS)

Produzione Volumi di Gas

Produzione Volumi di gas

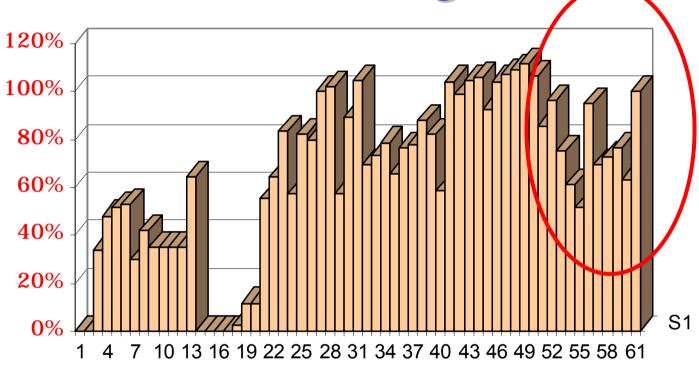
Prodotti 2548 volumi di gas dal 10-6-2002 al 30-3-2003 in 190 giorni lavorativi

13 gap/giorno = 76 % Rate max (17 gaps/giorno)

Ancora rallentamenti che non hanno permesso di saturare la capacit‡ produttiva di GT

Opera ha cominciato la sua produzione

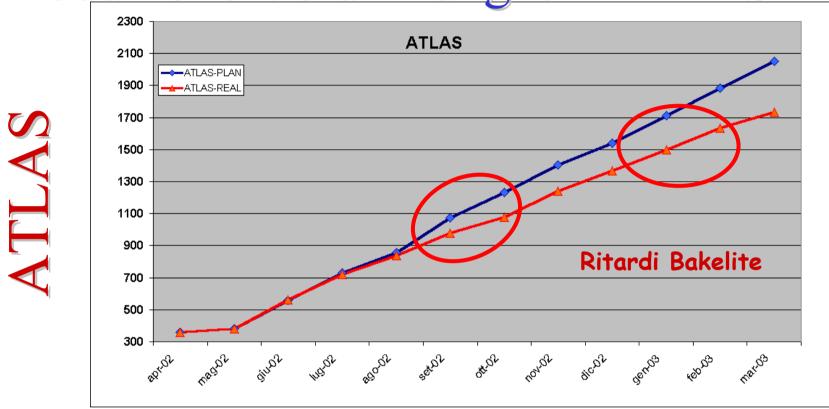
Le continue emergenze stanno rendendo il piano di produzione pi una indicazione che una prescrizione Produzione Volumi di gas



- i Nelle ultime settimane la capacit

 produttiva di GT Estata sotto utilizzata
- i I problemi sono stati due:
 - ñ La disponibilit‡ di bachelite
 - ñ Líincollaggio delle gap di OPERA

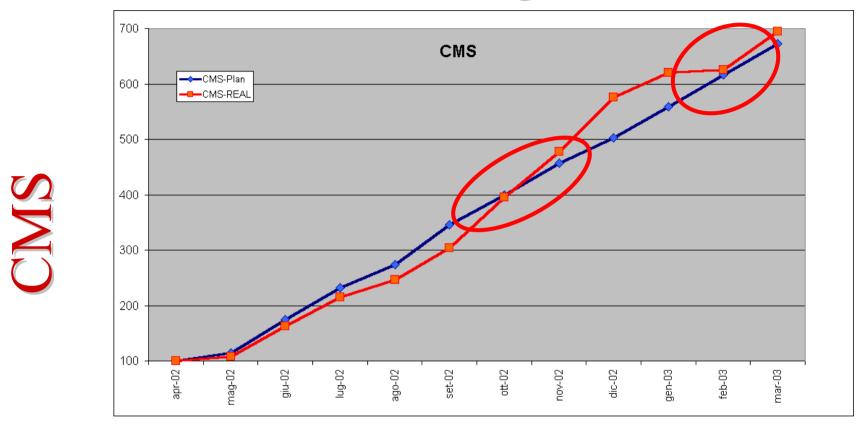
Produzione Volumi di gas - ATLAS



ATLAS (ñ271) ha risentito maggiormente della penuria e della qualit‡ della bachelite che hanno stravolto la programmazione con due tipologie alla volta

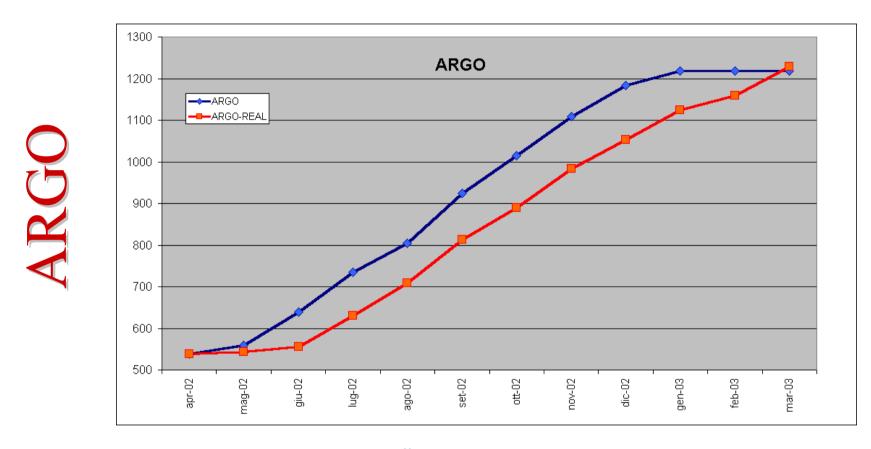
Richiesta alla PANPLA di produrre in maniera continua per realizzare un sostanzioso buffer che protegga dalle contingenze

Produzione Volumi di gas - CMS



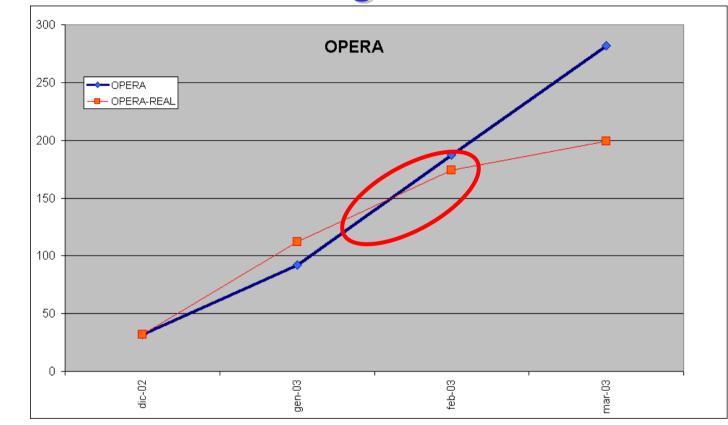
Ha potuto sfruttare i problemi degli altri ed ha prodotto 2 camere con uno stesso piano accumulando un p \acute{U} di anticipo che gli ha permesso di restare in pari quando si sono presentati i problemi burocratici che hanno fermato le spedizioni di bachelite ad inizio dellíanno

Produzione Volumi di gas - ARGO



Il ritardo accumulato a maggio Ërimasto praticamente costante; nelle ultime settimane ha potuto sfruttare lo stop di OPERA per mettersi in pari

Produzione Volumi di gas - OPERA

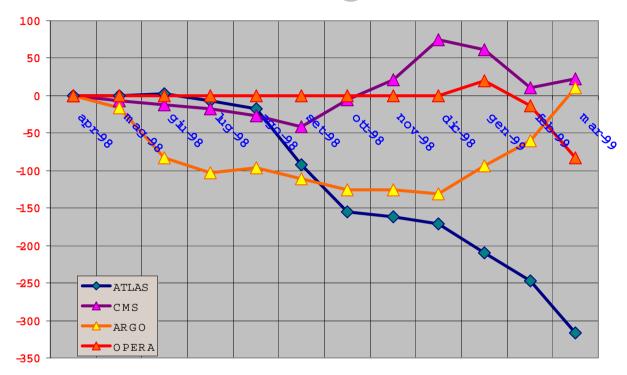


Partita alla grande si Ëpoi scontrata con i problemi di incollaggio che gli altri avevano gi‡ sperimentato prima.

Il ritardo puÚessere recuperato con un paio di settimane di produzione a giugno (da discutere con ARGO)

OPERA

Produzione Volumi di gas - Ritardi



Ritardo complessivo = 367/3859 = -9.5 %

ARGO	$+10 \sim 1$ gg.	ATLAS Equello che si trova nella
ATLAS	$-316 \sim 30$ gg.	situazione pi seria.
CMS	$+22 \sim 5 \text{ gg.}$	r
OPERA	-83 ~ 17 gg.	Da valutare le possibilit‡ di recupero

Produzione Volumi di gas - Ritardi

Il vero problema resta la bachelite sotto molte forme :

- ñ Qualit‡ della bachelite
 - ï Ondulazioni
 - i Imperfezioni (bozzi, zone senza carta, fuori tolleranza)
 - i Qualit‡ dellíincollaggio
- ñ Frequenza e qualit‡ delle spedizioni
 - ï Pallet inadeguati
 - ï Trasporti trascurati

Gi‡ da qualche settimana si Ëcominciato ad interagire con la FratiLam in maniera pi pressante. Alberto Garfagnini si sta interessando a seguire la cosa e ci ha fatto un breve report

Bachelite Status Report

A.Garfagnini

INFN-CCRPC, Roma 31 marzo 2003

Talk outline

- Status produzione alla FratiLam;
- □ Opzione produzione dedicata INFN;
- ☐ Bozzi e bachelite;
- □ Trasporti FratiLam → General Tecnica;
- ☐ Prospettive.

Stato della produzione alla FratiLam

Remarks:

- ✓ La capacità produttiva per INFN è di 270 pannelli/programma; Produzione attuale:
 - ✓ 5-6 pressate per turno;
 - √ 6 Pannelli per pressata;
 - ✓ la pressa ha 14 vani dei quali 1 è dedicato a INFN.
 - \Rightarrow 5 giorni lavorativi \times 5 pressate \times 6 pannelli = 150 pannelli/week (Civardi, conservativamente, quota 270 pannelli/15 days).
- ✓ La durata di un programma è di 15 giorni.
- ✓ date indicative (FratiLam fissa i programmi ogni 15 giorni). Devono essere compatibili con il programma di produzione (Esistono materiali incompatibili con produzione INFN, es postformabile).

Produzione dedicata INFN

Durante la scorsa riunione è stata nominata l'opzione "produzione dedicata".

La proposta di una "produzione dedicata" è stata discussa con M. Civardi in via esplorativa ma giudicata scarsamente probabile.

- L'opzione con 2 vani invece di 1 è stata già testata in passato, ma il controllo di temperatura è complicato e quindi gli scarti sarebbero troppo alti.
- La FratiLam ha cancellato un turno (da 1/week a 1/2week) a causa della recessione nel settore

Deformazioni della bachelite (bozzi)

Preoccupazione relativamente recente, presentatasi negli ultimi mesi di produzione.



```
Da misure effettuate a GT (con P.Vitulo+A.Vicini)
```

- aree interessate, ø 1-5 cm;
- spessori misurati:
 - $-<\delta>\sim 50 \ \mu m;$
 - $-\Delta_{\text{max}} \sim 150 \,\mu\text{m};$

Possibili cause:

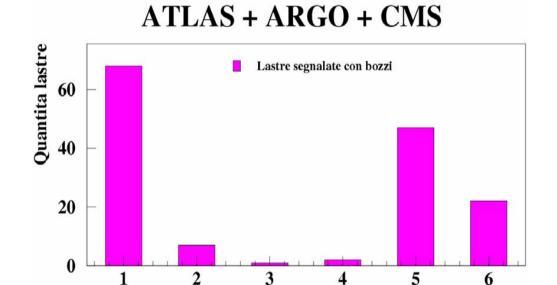
- ✓ piccoli avvallamenti dovuti all'impregnazione del Kraft (prob ~ 5%);
- ✓ leggere curvature della lamiera utilizzata durante la pressatura (molto + probabile).

Correlazioni lamiere ↔ bozzi

E' necessario catalogare sistematicamente lastre con tali difetti, identificando:

- il codice delle lastre (pressata e pannello);
- ➢ le coordinate locali della deformazione e le dimensioni;

Dall'analisi di fogli QC-bachelite a General Tecnica (informazione non completamente verificabile, molte lastre già assemblate in



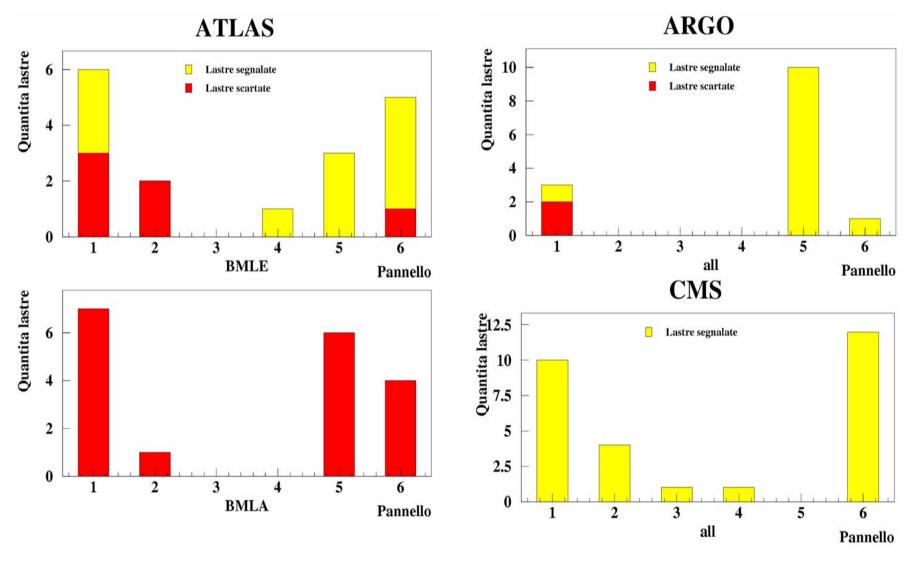
all

Sembrano essere più frequenti i piani esterni (1-2, 5-6).

Simile alle correlazioni per i graffi.

Pannello

Correlazioni per esperimento



Effetto bozzi sugli RPC

<u>Ipotesi</u>

✓ $\Delta V = 8kV$, deformazione di 40 μ m verso l'interno del RPC \Rightarrow E'/E = 1.02 \Rightarrow shift di 160V (prima in plateau) \Rightarrow rate locale + alto.

Q: possono portare ad invecchiamenti localizzati in regime di alto rate?

In casi estremi un bozzo all'esterno può essere sopportabile elettricamente (leggera inefficienza).

Quanto si può accettare meccanicamente?

Sarebbe utile studiare gli effetti dei bozzi sul comportamento delle RPC:

ALICE ha assemblato delle gap con bozzi su una delle lastre e studiato il comportamento del RPC.

Anche CMS ed ATLAS hanno assemblato delle camere. Speriamo di avere risultati disponibili in tempi brevi.

Bozzi e contratti

Q: sono I bozzi compatibili con le specifiche della bachelite?

Disciplinare tecnico di ATLAS non li contempla esplicitamente (delibera GE 5062, 11.02.2000). Parametro specificato:

spessore pannelli = 1.80 ± 0.17 mm.

Simili capitolati per CMS e ARGO.

La gara della bachelite di OPERA era stata seguita inizialmente dal CERN. In CERN DO-13902/EP:

thickness: 2.00 ± 0.17 mm. the surface should present nor scratches nor bumps.

⇒ In ogni caso non risolve il problema degli scarti.

Come procedere

esperimenti

Propongo di:

- 1. identificare sistematicamente dimensioni e posizioni dei bozzi sulle lastre prima della lavorazione a GT;
- 2. cercare eventuali correlazioni pannelli ↔ lamiere dei FratiLam;
- 3. stimare la percentuale di lastre scartate/produzione;

commissione

- 4. valutare costi/tempi per sostituire le lamiere per le presse In presenza di segnale richiederemo:
- 5. di ispezionare le lastre per riscontrare le deformazioni;
- 6. di sostituire (ri-lavorare) le lamiere incriminate;

Caveat:

Le lamiere ri-lavorate possono avere residui della lavorazione che potrebbero compromettere l'incollaggio della bachelite. (Normalmente (?) FratiLam non utilizza lamiere appena ri-lavorate per produzione INFN).

Trasporti

FratiLam subappalta i trasporti

Belcreda di Gambolò → Campolato di Colli.

Viene utilizzato un camion telonato.

Problema delle lastre ondulate imputato anche a imballaggi cattivi e trasporti male effettuati.

Col trasporto del 26-27 gennaio 2003 \sim 100 lastre di ATLAS sono arrivate a GT bagnate e rovinate \rightarrow rispedite al mittente.

Discusso problema trasporti con Civardi.

La possibilità di utilizzare un camion chiuso (al posto del telonato) è stata scartata perchè troppo complicato il carico/scarico del camion (unica apertura al fondo del camion \rightarrow stretta).

Migliorie apportate:

- utilizzo di bancali pieni (ordinati singolarmente dagli esperimenti);
- Protezione laterale del bancale con fogli di plastica.

Commenti

Alla FratiLam abbiamo pochissimi margini di azione:

- ✓ non abbiamo modo di interagire direttamente con la produzione (impregnazione kraft, pressate lastre);
- √ quasi tutti i parametri di produzione sono coperti da segreto industriale e quindi sono inaccessibili;
- ✓ diventa molto difficile cercare di capire a fondo il processo produttivo e proporre migliorie (ammesso siano sensate e vengano ascoltate);

Iniziamo a entrare a far parte del gioco con

- ✓ misure di resistività;
- ✓ controllo visivo delle lastre (graffi/macchie/bozzi/ondulazioni)

Persino le date di produzione delle lastre e sopratutto il recupero degli scarti sono scarsamente noti (per es. le lastre passate da un esperimento all'altro per resistività).

Commenti

Alle condizioni attuali, la produzione è veramente al limite.

Inoltre:

✓ Massimo Civardi è l'unico che conosce e controlla la produzione INFN;

Se manca Massimo:

- ✓Si bloccano la maggior parte delle nostre attività;
- ✓ Peggiora la qualità della nostra produzione (impregnazione kraft e pressate).

Ma allora, esiste qualcosa che possiamo fare per migliorare la situazione?

Commenti/Conclusioni

Per reagire velocemente e allo stesso modo al presentarsi di nuovi problemi (es. bozzi sulla bachelite) va migliorata la comunicazione tra:



Si deve standardizzare ulteriormente, ove possibile, i metodi e le procedure di controllo e misura delle lastre:

- → misura della temperatura della bachelite (sulla lastra) durante la misura della resisitività.
- \rightarrow uniformare formule di correzioni della resistività.

<u>Assemblaggi</u>



Assemblaggi

ï CMS

sta ridiscutendo con GT i numeri dei propri assemblaggi ma Ëa regime con quanto previsto finora. Ha un numero di gap sufficienti agli assemblaggi

i ARGO

Ë fermo da 20 gg. Per mancanza di pannelli di elettrodi equipaggiati con lielettronica. Ha gap a sufficienza ed ha sin dalli inizio un buffer di circa 300 gap a cui vanno ad aggiungersi quelle prodotte in questi 20 gg.

Produzione Pannelli di Elettrodi



Produzione pannelli di elettrodi

ARGO

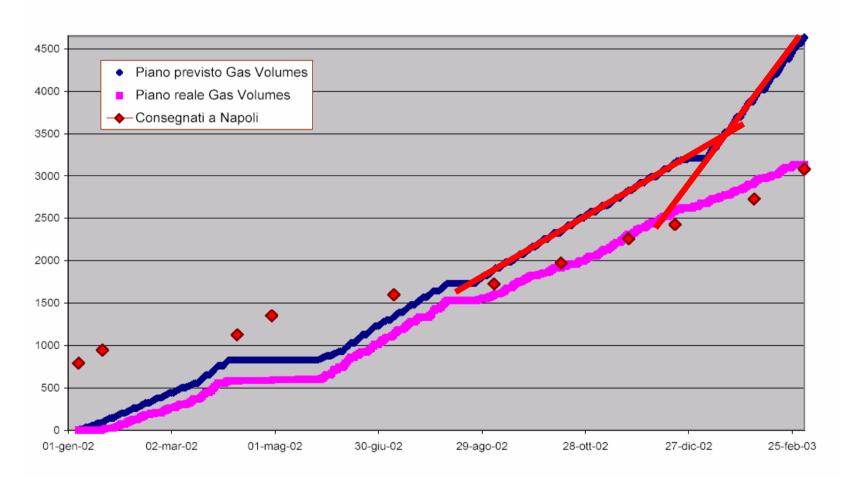
ï la produzione a GT procede di pari passo allíassemblaggio ed Ëfinora sufficiente

ATLAS

- I La produzione Ein ritardo, ma la qualit‡ dei pannelli nel corso dellíanno E decisamente migliorata. La realizzazione di alcuni tavoli di lavoro ha permesso di automatizzare molto la produzione.
- I Da qualche settimana sembra che GT sia riuscita a raggiungere il rate aspettato di 400 pannelli/mese. Ma nelle prossime settimane e fino alla fine dellíanno per seguire la produzione delle gap dovrebbe raddoppiare questo rate
- ï GT sostiene che Ësolo una questione di manodopera e che non ci sono problemi. Staremo a vedere Ö ..

Produzione pannelli di elettrodi

Produzione pannelli strisce al 4 marzo 2003







Spazi

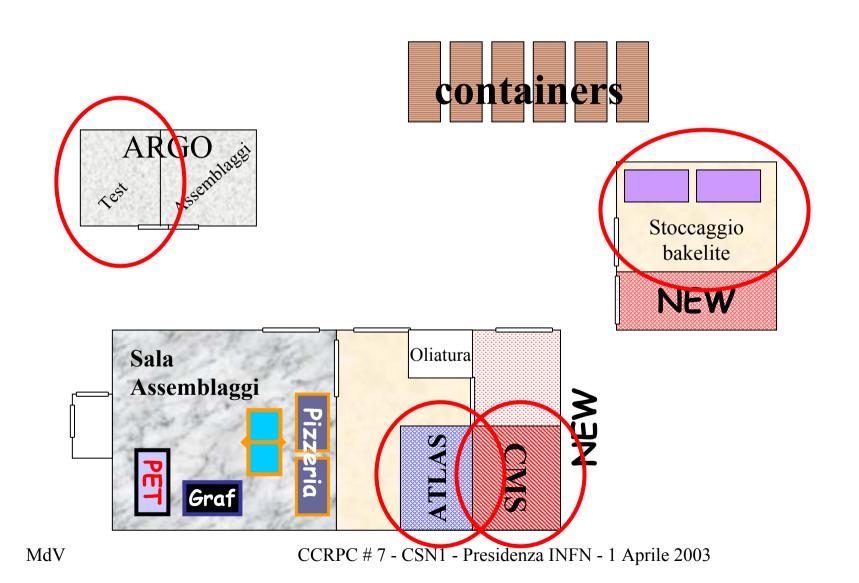
Ad inizio anno GT ha costruito delle estensioni ai capannoni gi‡ esistenti ed ha riorganizzato gli spazi interni rendendo disponibile cosli nuovi spazi

- ñ per lo stoccaggio della bachelite
- ñ per i test di QC che gli esperimenti fanno sulla loro produzione

La suddivisione degli spazi Ëstata fatta in base alla quota di produzione degli esperimenti con la seguente ripartizione

ATLAS 40 % CMS 40 % ARGO 20 %

Spazi n Aree di Test



32

Spazi ñ Stoccaggio Bakelite





Il locale non Ëriscaldato ne ha controllo dellíumidit‡

Spazi ñ Aree per Test di QC - ATLAS



Area attrezzata e riscaldata.

Spazi ñ Aree per Test di QC - CMS





Spazi - Risorse

Si Echiesto alla General tecnica una offerta per la messa a disposizione degli spazi. I costi mensili sarebbero

ATLAS /CMS = 750
$$\ddot{A}$$
= 8,3 \ddot{A} m²×90 m²
ARGO = 370 \ddot{A} = 9,25 \ddot{A} m²×40 m²

Accordo per gli Scarti



Accordo per gli scarti

Gi‡ a met‡ 2002 ci si Ëresi conto che lo scarto della produzione era molto alto.

Una stima **Edellíordine** di

$$325 \text{ kÅ} = 1300 \text{ gap} \times 250 \text{ Ågap}$$

NÈGT nÈlíINFN vogliono accollarsi questo onere, ma non Epossibile identificare chiaramente le responsabilit‡.

Usando il buon senso, l'esperienza acquisita e la disponibilit‡ reciproca si Ecercato di trovare un accordo amichevole visto che i termini dei contratti sono troppo generici per permettere di reclamare.

I termini sono stati discussi prima con gli esperimenti e poi con GT.

Accordo per gli scarti

- i Accordo sottoposto a GT che lo trova soddisfacente
- ï Ha accettato
 - ñ La qualifica del materiale
 - ñ La documentazione di accompagnamento
 - ñ i criteri per individuare la qualit‡ minima garantita
 - i 0.75 % bottoni scollati non contigui
 - ï Tenuta a 6 mbar per un minuto
 - ñ Lo scarto fisiologico a carico loro
 - **n** La valutazione degli scarti di corrente
- i Ora vanno contabilizzati i crediti da parte degli esperimenti
- i Solo in caso di contenziosi irrisolvibili la commissione puÚessere chiamata in causa

Accordo per gli scarti

- i La soluzione del ì gentleman agreementî ha ricevuto il placet dagli interessati:
 - ñ Responsabili degli esperimenti (Argo, ATLAS, CMS, OPERA);
 - ñ Dei referees degli esperimenti;
 - ñ Del presidente del gruppo I
 - **n** Della General Tecnica (almeno sulle linee generali)
- i Un draft sar‡ disponibile la prossima settimana sul nuovo sito della commissione CCRPC:

ccrpc.na.infn.it

ï Cercheremo di concludere líaccordo per la fine del mese, salvo problemi Ö..

Cenni Extra Costi ATLAS & CMS

Nella riunione di ieri del comitato degli RPC, i responsabili degli esperimenti ed i referees hanno cominciato a fare il punto della situazione in relazione agli extra costi:

Si Ëdiscusso nel merito di due punti:

- ñ La variazione di costo della gap chiesto da GT
- ñ La valutazione dello spare necessario

Valutazione Spares

Partendo dalla produzione gi‡ completata si È potuto fare una stima pi attendibile per quanto riguarda gli spares. Le stime per i due esperimenti sono praticamente le stesse:

Bachelite	35 %
Gas Volumes	15 %
Pannelli di readout	5%

Aumento costi - ATLAS ñ gas gap

Dalla stipula del contratto (1997) le lavorazioni delle gap hanno subito variazioni in corso diopera. Per questo la GT ha chiesto un aumento del costo di una gap di

$$8,5$$
Ägap × 3540 gaps = 30,1 kÄ

$$8,5$$
Ägap × 4074 gaps = $34,6$ kÄ

Aumento Costi ñ ATLAS - pannelli

Pannelli di readout anche per i pannelli di readout ci sono state lavorazioni aggiuntive. GT ha chiesto un aumento per pannello di

8,5 Äpannello Aumento del 10 % costo del PET

Aumento del 30 % costo del rame

Applicazione nastro di rame (manodopera)

8,5Äpannello × 8500 pannelli= 72,3 kÄ | Layout Q no spares

8,5Äpannello × 8930 pannelli= 75,9 kÄ | Layout Q + 5 % spares

Aumento costi ñ CMS ñ gas gap

Per CMS l'aumento per gap Ësolo per manodopera:

$$5,5 \text{ Ägap} \times 2040 \text{ gaps} = 11,2 \text{ kÅ}$$

$$5,5 \text{ Ägap} \times 2350 \text{ gaps} = 12,9 \text{ kÅ}$$

Layout no spares

Eí stata chiesta anche uniofferta per liapplicazione di una cornice di guardia in PET per ridurre le perdite di HV verso liesterno della gap.

Una stima massimale, materiale incluso, Ëdi:

$$15,5 \text{ Ägap} \times 2040 \text{ gaps} = 31,6 \text{ kÅ}$$

$$15,5 \text{ Ägap} \times 2350 \text{ gaps} = 36,4 \text{ kÅ}$$

Aumento costi ñ CMS - pannelli

Pannelli di readout pannelli erano originariamente in alluminio, ma a causa delle difficolt‡ di saldatura si Ëdeciso di passare al rame che Ëpi costoso

Liaumento di costo corrispondente Ë

3,3 Äpannello

$$3,3 \text{ Äpannello} \times 2040 = 6,7 \text{ kÅ}$$

 $3,3 \text{ Äpannello} \times 2142 = 7,1 \text{ kÅ}$

Layout no spares

Layout + 15% spares

Ringraziamenti

Penso che sia un dovere oltre che una esigenza personale ringraziare <u>Silvio Morganti</u> per tutto il lavoro fatto, per il supporto che mi ha garantito e per l'ottima organizzazione del lavoro che ho ereditato.

AuguriamoGli buon lavoro Ö ..